

panorama

Anno X - n. 9
settembre 1975



l'amb. Ortona nuovo presidente della società

L'Assemblea ordinaria dei soci della Honeywell Information Systems Italia ha chiamato a far parte del Consiglio d'Amministrazione della società l'ambasciatore Egidio Ortona e l'ha eletto nuovo Presidente in sostituzione dell'ambasciatore Capomazza.

L'ambasciatore Capomazza continua a far parte del Consiglio d'Amministrazione che risulta così formato: amb. Egidio Ortona (Presidente), ing. Carlo Peretti (Amministratore Delegato e Direttore Generale), ing. Ottorino Beltrami, sig. Jean Pierre Brulè, amb. Benedetto Capomazza, dr. Carlo Caracciolo, ing. Walter Di Pretoro, sig. William R. Smart (consiglieri).

L'ambasciatore Egidio Ortona è nato a Casale Monferato nel 1910. Laureato in legge all'Università di Torino e specializzatosi in economia alla London School of Economics, egli entrò nel servizio diplomatico nel 1932 venendo successivamente destinato alle sedi di Il Cairo, Johannesburg e Londra.

Ritornato a Roma nel 1940 l'ambasciatore Ortona prestò servizio al ministero degli Esteri. Alla fine della guerra andò negli Stati Uniti come membro di una missione economica italiana. Assegnato all'ambasciata italiana a Washington nel 1945, nel 1949 egli venne no-

minato capo della Delegazione Tecnica Italiana incaricata di seguire i programmi di assistenza economica americana all'Italia.

Promosso consigliere d'ambasciata nel 1955, nel 1958 venne nominato rappresentante italiano alle Nazioni Unite, dove presiedette il Consiglio di Sicurezza nel settembre 1959 e 1960.

L'ambasciatore Ortona venne richiamato a Roma nel 1961 come Direttore Generale degli Affari Economici presso il ministero degli Esteri. In questa posizione egli ebbe la presidenza di varie conferenze internazionali svoltesi a Roma e prese parte come membro della Delegazione Italiana alle riunioni del Fondo Monetario Internazionale, del Consiglio dei Ministri della CEE, alle riunioni dei ministri dell'OCDE, ecc. In particolare egli tenne la presidenza dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile nel 1962.

Nel settembre 1966 l'ambasciatore Ortona venne nominato Segretario Generale del ministero degli Esteri e nel maggio 1967 diventò ambasciatore italiano a Washington dove ha concluso la sua carriera diplomatica nel giugno scorso.

**l'ambasciatore
Benedetto Capomazza
lasciando la Presidenza
dell'azienda
ha inviato il messaggio
che qui pubblichiamo:**

**«Nel momento in cui
lascio la Presidenza
della HISItalia
desidero rivolgere
un particolare
e caloroso saluto
a tutti i collaboratori
della nostra società.**

**Ad essi desidero
far pervenire anche
un vivo
ringraziamento
per la cordialità
che mi hanno
sempre dimostrato
e la collaborazione
che mi hanno fornito,
e che ha reso
il mio compito
tanto più facile.**

**La circostanza
di rimanere ancora
a far parte
del Consiglio
di Amministrazione,
mi offrirà penso,
ulteriori occasioni
per mantenere
i contatti almeno
con alcuni di loro.**

**Chiudo formulando
gli auguri più fervidi
per le fortune
della nostra società
e per quelle
personali
di tutti coloro
che ad ogni livello
vi contribuiscono».**

riforma della amministrazione e prospettive regionali di automazione

un convegno a Stresa organizzato dall'IRSTA - Istituto di Ricerche sullo Stato e l'Amministrazione in collaborazione con la Honeywell Information Systems Italia

Al convegno che si è tenuto a Stresa dal 18 al 20 settembre hanno partecipato professori universitari, rappresentanti dell'amministrazione centrale dello Stato, assessori e funzionari delle regioni, tecnici di elaborazione dati.

La prima delle tre giornate del convegno è stata dedicata al tema « Prospettive dell'uso degli elaboratori elettronici per le Regioni e i poteri locali ».

Questo argomento è stato introdotto dal prof. Predieri, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Firenze e presidente dell'IRSTA, il quale ha rilevato la crescente importanza di quello che si può ormai definire il « subsistema regionale », composto dalle regioni e dagli enti locali. Questo subsistema — attraverso il quale secondo Predieri tenderanno sempre più a passare i rapporti fra cittadini e apparato pubblico, riguardino tali rapporti la casa, la scuola, la sanità o il lavoro — non nasce per semplice delega di poteri e non ha carattere puramente amministrativo.

Esso ha una dimensione anzitutto politica, prevede anche forme di aggregazione (comprensori, comunità montane) diverse da quelle tradizionali e si basa su una gestione non autoritaria ma partecipata del potere. È in particolare quest'ultima caratteristica — la quale comporta la formulazione ma anche la continua messa in discussione e revisione di piani — che spiega il « bisogno di informatica », al di là delle tradizionali applicazioni amministrative, da parte delle regioni. Le quali peraltro, ha osservato Predieri, si sono mosse, nella progettazione e nella realizzazione di sistemi informativi regionali, con « saggia cautela » evitando soluzioni affrettate e accumuli sconsiderati di dati ma ponendosi il problema di un'oculata scelta di obiettivi e di un'adeguata preparazione, in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

L'assessore al Bilancio della Regione Toscana, Pollini, ha dal canto suo riferito sui criteri seguiti da quella Regione per quanto riguarda l'applicazione dell'informatica ai problemi di gestione, la creazione con sistemi elettronici di archivi socioecologici e la razionalizzazione della distribuzione territoriale delle risorse informatiche.

Sul tema introdotto dal prof. Predieri si sono quindi avuti vari interventi fra cui quelli del prof. Negri della Camera dei Deputati, del prof. D'Onofrio consulente del Ministero per le Regioni, del prof. Buscema della Corte dei Conti e del prof. Casalengo Provveditore Generale dello Stato.

Il tema della seconda giornata (« L'impiego degli elaboratori elettronici nel campo dei servizi sociali e sanitari ») è stato introdotto dal prof. Pastori dell'Università di Padova il quale ha osservato come quello dei servizi sanitari e socioassistenziali sia forse il settore in cui si è fino ad oggi raggiunta la più precisa definizione del ruolo dell'Ente Regione e quindi anche delle possibili modalità di impiego delle risorse informatiche. Ne è conseguenza il fatto che la messa a punto o la progettazione di Sistemi Informativi Sanitari Regionali si trova generalmente in una fase più avanzata che non quella del Sistema Informativo Regionale nel suo complesso. Tra gli obiettivi dei sistemi informativi in questo settore il prof. Pastori ha in particolare indicato la formazione dei programmi regionali ospedalieri, la gestione del fondo regionale ospedaliero, l'elaborazione di statistiche epidemiologiche attraverso le schede nosologiche, il coordinamento territoriale dei servizi sanitari.

Alla relazione del prof. Pastori hanno fatto seguito, tra gli altri, gli interventi del dr. Fiorelli della Regione Emilia Romagna che ha illustrato l'impostazione colà adottata per le elaborazioni in materia sanitaria, del dr. Cruciani e dell'ing. Gentile rispettivamente presidente e responsabile edp dell'ENPAS, del dr. Carmo della Regione Lombardia.

Nella terza giornata del convegno è stato infine affrontato il tema « L'impiego degli elaboratori elettronici nel governo del territorio ». Nella relazione introduttiva il prof. Morbidelli dell'Università di Firenze ha rilevato come la pianificazione territoriale, oltre ad assumere carattere di globalità coinvolgendo una serie di aspetti diversi da quelli puramente urbanistici, richieda oggi sempre più di essere una pianificazione flessibile, da attuarsi all'opportuno livello (che generalmente non è né quello comunale né quello regionale ma quello comprensoriale) come processo continuo e non come formulazione statica di piani. Entrambi questi aspetti, e in particolare quello della flessibilità che impone continui adattamenti alle esigenze emergenti, rendono quanto mai importante l'applicazione dei sistemi informatici in questo settore. Questa applicazione va però attuata in modo corretto e, ad esempio, senza indulgere



all'illusione che gli strumenti modellistici consentano di risolvere tutto. All'elaboratore deve spettare essenzialmente, secondo il prof. Morbidelli, la raccolta e la presentazione dei dati, mentre le decisioni vanno prese in base a criteri politici. Successivamente alla relazione del prof. Morbidelli, una interessante applicazione francese degli elaboratori alla gestione del territorio, anche se limitata a un aspetto particolare, è stata illustrata dall'ing. Gugen della Sofrig. L'applicazione è stata realizzata per la città di Evry, una delle cinque nuove città satellite di Parigi, costruita di sana pianta in aperta campagna per 250 mila abitanti, e consiste nella memorizzazione sotto forma numerica in un calcolatore di tutto ciò (manufatti, alberi, impianti di ogni tipo) che si trova sul suolo o nel sottosuolo pubblico della città. In qualsiasi momento questi dati possono essere re-



stituiti automaticamente dal calcolatore in forma grafica, e cioè sotto specie di mappe per la zona e nella scala voluta.

Ancora sul tema della gestione del territorio si sono quindi avuti interventi del dr. Baio, della Honeywell Information Systems Italia e del dr. Panero, dell'IRET di Torino, il quale ha illustrato il progetto ARISTOTELE (Archivio Informazioni Statistiche sul Territorio Organizzate per il Trattamento Elettronico) in corso di realizzazione per la Regione Piemonte.

Al Convegno ha anche portato il suo saluto il nuovo presidente della Honeywell Information Systems Italia, amb. Ortona, mentre il prof. Filippazzi ha presentato l'attività di ricerca e progettazione in materia di elaboratori elettronici svolta dal centro di Pregnana della società.



calcolatore e comuni

La Honeywall Information Systems Italia è stata presente al Convegno dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, che si è tenuto a Viareggio in settembre, con una relazione del dr. Baio, responsabile delle applicazioni enti locali, su « Piano, Bilancio e Sistema Informativo negli Enti Locali » e con quattro terminali del Servizio Honeywell Time Sharing — collegati via satellite con il Centro Intercontinentale di Calcolo di Cliveland (USA) — che hanno fornito dimostrazioni di elaborazioni interessanti Comuni, Province e Regioni.

Le dimostrazioni hanno riguardato tra l'altro

1) **L'analisi di bilancio degli enti locali.** Si tratta di un esempio di analisi finanziaria di un comune, che riguarda un arco temporale di 5 anni.

Tale analisi si innesta nella struttura attuale del bilancio comunale e si articola in:

- a) analisi per titoli delle entrate e delle uscite
- b) analisi per funzioni delle spese correnti, delle spese in conto capitale e della loro somma.

L'elaborazione prevede:

- a) la composizione di ogni singolo bilancio, valutando il peso di ciascuna voce sul totale
- b) l'incremento di ciascuna voce con riferimento all'anno precedente.

Elaborazioni del tipo proposto interessano anche l'ente regione al quale permettono di conoscere lo stato e l'orientamento della finanza degli Enti Locali, punto di partenza per una programmazione coordinata degli Enti Pubblici di una regione.

2) **La ricerca documentaria automatica in materia di legislazione regionale.** A titolo sperimentale sono state memorizzate le leggi promulgate, rinviate e i progetti di legge presentati in alcune regioni durante un ampio arco di tempo. Indicando da terminale attraverso parole chiave gli argomenti su cui si vuole interrogare l'archivio, si ottiene immediatamente l'elenco di tutte le leggi o progetti di legge che contengono riferimenti a tali materie.

3) **Analisi economiche.** Gli utilizzatori del Servizio Honeywell Time Sharing possono accedere a un archivio — chiamato ECODATA — contenente le serie storiche (aggiornate mensilmente o trimestralmente) dei più significativi indicatori macroeconomici riguardanti l'Italia. Questi dati consentono elaborazioni di vario tipo che possono interessare anche le Regioni, i Comuni e le Province. In quella che a titolo di esempio è stata presentata a Viareggio l'andamento del reddito è analizzato in relazione al numero di automobili immatricolate.

Lo strumento statistico utilizzato è quello dell'analisi della regressione che permette di accostare due fenomeni e di studiarne la dipendenza.

Ad uno di tali fenomeni vengono quindi assegnati nuovi valori (calcolati o stimati) che consentono di estrapolare l'andamento del fenomeno correlato.

L'esempio proposto rileva come vi sia una stretta dipendenza tra l'ammontare del reddito individuale ed il numero di automobili circolanti.

4) **Rilevazione attività commerciali.** La legge no. 426 del 11 giugno 1971 ha predisposto lo strumento per fotografare la situazione del settore commercio in ciascun comune.

La massa di informazioni, raccolte analiticamente negozio per negozio, formano un archivio prezioso per la conoscenza della situazione, della tendenza di sviluppo e degli orientamenti merceologici di un settore che ha un notevole peso nell'economia comunale.

La fase di sintesi permette di determinare quegli indici di produttività che sono utili per la formulazione e il coordinamento di piani commerciali, per il rilascio di autorizzazioni per negozi e supermercati, ecc.

Nell'esempio presentato a Viareggio sono state memorizzate nel calcolatore le schede informative del commercio al dettaglio relative a un comune della Lombardia. Il terminale consente la consultazione dell'archivio e la richiesta delle opportune elaborazioni.

5) **Istruzione programmata.** Anche le Regioni e i Comuni sono interessati alle possibilità offerte dai calcolatori in tema di istruzione programmata. L'esempio presentato si riferisce all'apprendimento dei linguaggi di programmazione BASIC e FORTRAN mediante un « colloquio » diretto tra l'elaboratore e l'utente al terminale.

Il corso viene sviluppato in lezioni che permettono all'allievo una ripresa del corso in tempi successivi.

6) **Analisi di progetti mediante il metodo del percorso critico.** È questo un esempio che può interessare gli uffici che negli Enti Locali sovrintendono ai lavori pubblici.

Viene considerato un tratto di una condotta d'acqua ad alta pressione che deve essere smantellato e successivamente ricostruito. È stato preparato un reticolo nel quale sono indicate le durate normali e accelerate delle varie attività necessarie ed i relativi costi.

Il programma determina la durata totale ed il costo del progetto, i tempi di inizio al più presto e di completamento al più tardi per ciascuna attività, le attività critiche, il percorso critico e l'entità dello slittamento ammissibile per le attività non critiche.

Il metodo del cammino critico consente un controllo continuo sulla realizzazione del progetto.

Per quanto riguarda la relazione del dr. Baio, essa si è incentrata sul problema della pianificazione, vista (nei suoi tre momenti di pianificazione normativa, pianificazione strategica e programmazione) come strumento essenziale perché l'ente pubblico possa svolgere il suo ruolo di operatore sociale ed economico.

Pianificare, viene detto nella relazione, non è elencare un insieme di interventi da attuare con allegato, nel migliore dei casi, un elenco di priorità. Di piano si può parlare solo se evidenziati, per ogni intervento, i costi da sopportare, le risorse da reperire, i tempi necessari per l'attuazione, i vincoli di varia natura e le interdipendenze tra gli interventi stessi dell'ente locale.

La relazione ha analizzato il contributo che i moderni mezzi informatici (i calcolatori e le grandi basi di dati che essi possono contenere nelle loro memorie) sono in grado di dare in particolare in alcune delle fasi logiche che costituiscono il processo pianificatorio, quali quelle della quantificazione e organizzazione dei fabbisogni.

Negli ultimi anni i giornali aziendali hanno teso a rinnovarsi nella forma e nel contenuto e attualmente esistono due tendenze verso cui essi si orientano. La prima dà più risalto ad argomenti di interesse generale e la seconda continua a trattare fatti e cronache dell'azienda, secondo il vecchio modello di comunità chiusa.

Nel corso delle riunioni il comitato di redazione di « Panorama », che è composto da rappresentanti delle diverse funzioni, ha affrontato il problema dell'informazione ed è nato il convincimento che un giornale deve essere l'espressione della realtà aziendale, che si manifesta con forme e contenuti diversi a seconda del settore merceologico cui appartiene, dell'area di mercato su cui intende imporsi, dal numero delle persone impiegate, ecc.

Per questi motivi il comitato ha deciso che « Panorama » tratterà in modo organico non solo gli argomenti legati alla vita interna dell'azienda, ma come questa si muova sul mercato nazionale e internazionale, dei relativi problemi, delle innovazioni tecnologiche, delle correlazioni tra i diversi settori, dello svilupparsi dei rapporti con l'ambiente esterno. Sono stati già programmati diversi articoli sulla attività svolta nelle varie aree funzionali, recensioni da riviste di argomenti che interessano il settore in cui operiamo, seminari, corsi di formazione e addestramento.

I componenti il comitato sono: l'ing. Arcà, per la direzione centrale tecnica, l'ing. Balbo, per la direzione assistenza tecnica, l'ing. Costa, per la direzione centrale commerciale Italia, il dr. Ciavarella, per la direzione centrale amministrativa, il dr. Rapelli, per la direzione servizi marketing e il dr. Targetti, per la direzione centrale del personale. Chiunque lo desideri può segnalare notizie, argomenti da trattare al proprio rappresentante nel comitato.

La nuova stampante seriale Honeywell nella versione con tastiera alfanumerica.



realizzata una nuova stampante seriale a matrice

Presso il Centro di Ricerca e Progettazione di Pregnana Milanese è stata realizzata una nuova stampante seriale a matrice, che verrà prodotta negli stabilimenti di Caluso. Con la nuova stampante, che è governata da un microelaboratore incorporato, i caratteri vengono formati secondo una matrice 7x7 o 7x9 da una testina a sette aghi comandati elettromagneticamente. La testina si sposta lateralmente e raggiunge la velocità di 120 caratteri al secondo. Le posizioni di stampa sono 132 e i caratteri stampabili 128 (il disegno di questi caratteri può essere variato, ad esempio per la stampa di alfabeti diversi, con la sostituzione della ROM di generazione dei caratteri). Possono essere stampati un originale e quattro copie e sono disponibili dispositivi sia per l'introduzione frontale che per un doppio avanzamento indipendente di moduli. Ad ogni interruzione della stampa la testina esegue automaticamente uno spostamento laterale per assicurare la visibilità fino all'ultimo carattere stampato. Il nastro inchiostro è contenuto in una cartuccia removibile in pochi secondi.

La nuova stampante, che impiega motori step e presenta una meccanica di geniale semplicità tale da renderla estremamente affidabile, verrà prodotta in vari modelli con differenti interfacce e velocità anche superiori all'attuale e forniti o meno di tastiera alfanumerica. Tali diversi modelli si presteranno a una molteplicità di impieghi: come stampante di uscita o di console per piccoli e grandi sistemi e per minicalcolatori, come terminale ricetrasmittente o solo ricevente, ecc. Nella versione con tastiera alfanumerica essa sarà tra l'altro montata come stampante di console sugli elaboratori elettronici Honeywell livello 62.

Un primo importante contratto per questa nuova stampante è stato concluso con la Tally Corp., la casa americana ben nota come fornitrice di unità periferiche e in particolare di stampanti per elaboratori elettronici. Il contratto prevede, oltre allo scambio di know how, la fornitura alla Tally nei prossimi cinque anni di un ingente quantitativo di unità prodotte negli stabilimenti di Caluso.

l'automazione nei cash & carry

Nata in America negli anni '60, la formula del cash & carry (ossia della vendita all'ingrosso con sistema self service e con pagamento immediato) ha conosciuto e sta conoscendo una larga diffusione anche in Italia dove la clientela potenziale (piccoli dettaglianti e pubblici esercizi) per questo tipo di imprese commerciali è particolarmente numerosa (al censimento 1971 risultavano attive in Italia ben 568 mila unità con meno di 5 addetti nei settori del commercio alimentare al minuto e dei pubblici esercizi). Secondo i dati raccolti attraverso una ricerca del nostro Servizio Studi Economici e di Mercato, in Italia operano attualmente 113 imprese cash & carry con 161 magazzini di vendita che coprono una superficie totale di circa 460 mila metri quadrati. Di tali aziende, 87 operano mediante un solo magazzino di vendita, mentre 26 svolgono la propria attività attraverso più sedi locali. Queste ultime, rappresentando il 23% in numero, concentrano il 45% dei centri di vendita ed il 60% della superficie totale.

Scopo della ricerca era stabilire il grado di automazione amministrativa esistente presso questo tipo di imprese. A questo proposito è da tenere presente che è caratteristica dell'attività cash & carry l'esigenza di una grande rapidità nell'espletamento delle operazioni amministrative e in particolare della fatturazione, dato che il pagamento è contestuale al ritiro della merce.

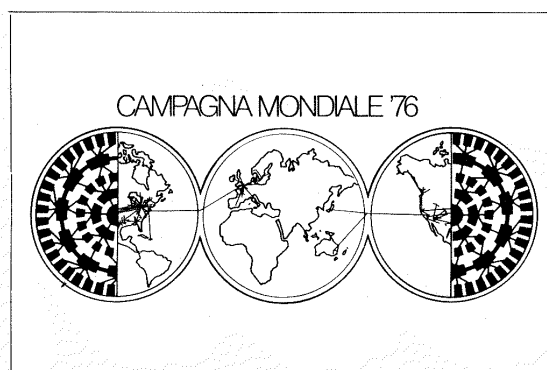
Delle 113 imprese ben 89 (e cioè poco meno dell'80%) risultavano disporre, alla fine del 1974, di almeno un sistema di elaborazione dati. I sistemi in funzione erano in totale 143 con una spesa, stimata in termini di canone annuo di locazione, di circa 1 miliardo 800 milioni di lire. Dei 143 sistemi il 30% era rappresentato da macchine tradizionali a schede perforate (tabulatrici) e il 70% da calcolatori elettronici, generalmente di non grandi dimensioni (capacità di memoria dell'unità centrale mediamente non superiore ai 12K byte).

Per quanto riguarda le applicazioni viene in primo luogo la fatturazione, realizzata nel 100% delle aziende meccanizzate. Segue la contabilità magazzino (meccanizzata nell'83% dei casi), la contabilità generale e clienti (63% dei casi), la contabilità fornitori (48%).

La fatturazione viene generalmente realizzata con il sistema delle schede pre-perforate, prelevate dallo stesso cliente insieme con i prodotti ai banchi di vendita e introdotte quindi nella tabulatrice o nel calcolatore. Questo sistema, che ha tra l'altro l'inconveniente di imporre ai clienti due code (una alle cosiddette linee di spunta e una alla cassa), tende oggi a essere superato con l'introduzione di terminali che, collocati alle uscite e direttamente collegati al calcolatore, provvedono all'emissione immediata della fattura (mentre la terminalista fa anche da cassiera). Un ulteriore perfezionamento si otterrà con il collegamento di lettori ottici di etichette che, quando il sistema della codificazione standard dei prodotti e delle etichette stampate a caratteri ottici prenderà piede anche in Italia, permetteranno di evitare gran parte del lavoro di battistrada su tastiera.

Inoltre, nel caso delle imprese cash & carry che dispongono di più magazzini di vendita, vi è la tendenza a prevedere il collegamento dei calcolatori situati presso i punti di vendita con un elaboratore centrale per l'acquisizione diretta in trasmissione dati da parte della sede centrale dei risultati di vendita della giornata nei vari magazzini.

campagna internazionale T/S



È in fase di lancio una campagna internazionale condotta congiuntamente dalle forze commerciali e tecniche delle organizzazioni T/S Honeywell e General Electric, verso il settore delle multinazionali.

Con questa iniziativa verranno sviluppate simultaneamente e in modo integrato precise azioni di vendita su ogni consociata o filiale di un gruppo multinazionale presso tutti i paesi dove questo opera e che sono coperti dalla rete Mark III.

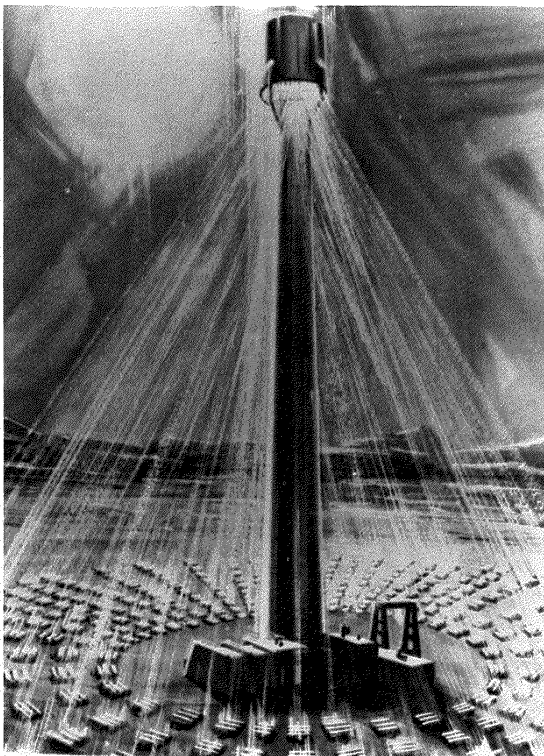
Il T/S Mark III contiene archivi continuamente aggiornati di dati relativi al settore finanziario ed economico nazionale e internazionale, con i più significativi indicatori macroeconomici: consumi, investimenti, scambi con l'estero, redditi, costo del lavoro, prezzi al consumo, occupazione, prodotto nazionale, moneta e credito.

Il Mark III consente di elaborare i dati secondo le procedure richieste dall'utente e di presentarli nelle forme più opportune, nel luogo stesso dell'utilizzo e nel momento voluto.

Una delle sue caratteristiche più salienti è quella di raggiungere i clienti attraverso una rete di distribuzione mondiale, capillarmente diffusa in tutti i paesi dell'Europa occidentale, dell'America e del Giappone. Attraverso queste reti possono colloquiare tutte le consociate e le filiali delle multinazionali, accedere agli archivi di dati comuni alla stessa azienda, aggiornarli e tenere informate in tempo reale la Direzione Centrale sulle situazioni consolidate, in termini operativi, finanziari ed economici. Quanto prima il T/S modificherà il proprio nome in N.I.S. (Network Information Service).

Il disegno mostra il sistema che verrà realizzato dalla Honeywell per la produzione di elettricità a larga scala sfruttando l'energia solare.

Banchi di specchi concentrano i raggi solari su una caldaia posta alla sommità di una torre, alta diverse centinaia di metri, per generare vapore che, convogliato a turbine di tipo convenzionale, azionerà un generatore. Si prevede che entro il 1980 sarà possibile sperimentare una « Torre » in grado di distribuire energia ad una città di 5000 abitazioni.



ricerche sulla conversione dell'energia solare

La crisi energetica, i problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente, all'equilibrio ecologico hanno spinto enti di ricerca e industrie di diversi paesi a impegnarsi nello studio e nella realizzazione di sistemi di riscaldamento e raffreddamento in cui viene impiegata l'energia solare.

La Honeywell ha cominciato sin dagli anni quaranta sperimentazioni in questo settore, per incarico della National Science Foundation, dalla U.S. Energy Research and Development Administration (ERDA) e della National Aeronautics and Space Administration (NASA).

Riprendiamo da « Honeywell World » di agosto, alcuni passi di un articolo che tratta appunto delle più significative realizzazioni compiute dal centro ricerche di Minneapolis.

Sin dalla primavera del 1974 un laboratorio mobile, realizzato dalla Honeywell e dall'ERDA a bordo di un mezzo articolato, sta eseguendo delle rilevazioni di diverse zone geografiche e climatiche degli Stati Uniti.

La realizzazione del laboratorio ha consentito di raggiungere tre obiettivi: operare delle verifiche sui sistemi e strumenti di controllo Honeywell per il riscaldamento e raffreddamento tramite energia solare; effettuare controlli particolari su un'ampia gamma di componenti; raccogliere informazioni relative alle diverse zone geografiche degli Stati Uniti, con rilevazioni specifiche dell'intensità di irraggiamento e delle condizioni atmosferiche.

Il laboratorio è costituito da due unità. Una è attrezzata con i sistemi ad energia solare, mentre l'altra è un centro di raccolta dati munito di misuratori, indicatori e registratori. Dalla console si possono richiedere, ad esempio, per l'immediata visualizzazione, i valori delle temperature, la forza del vento, la pressione barometrica. I dati vengono quindi raccolti e inviati al centro di Minneapolis per l'analisi.

Un sistema autonomo di riscaldamento e raffreddamento ad energia solare Honeywell verrà installato nella nuova sede delle poste a Ridley Park in Pennsylvania, mentre è già stato progettato e realizzato un altro sistema che sarà impiegato per riscaldare l'aria di ventilazione e l'acqua per i servizi di una scuola media del Minnesota. Questo comporterà un'utilizzazione solo del 15% circa dell'energia totale che col sistema tradizionale viene impiegato in un anno.

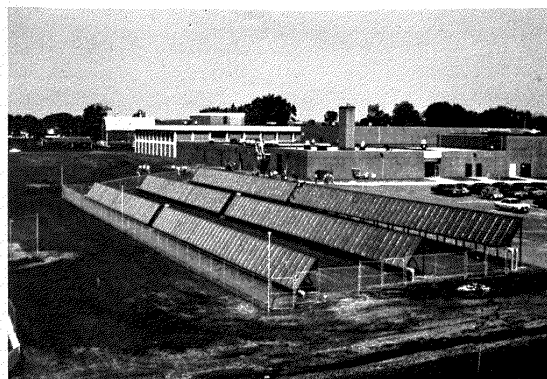
Nel luglio del 1972 l'Honeywell e l'Università del Minnesota hanno avuto l'incarico dalla National Science Foundation di effettuare studi sulla utilizzazione del forza termale solare per generare energia elettrica.

L'impianto progettato capta l'energia solare come energia termica, la converte in vapore che fa azionare un turbogeneratore. Una volta giunti al vapore il processo è il

medesimo delle centrali a carbone, nafta o nucleari: il vapore in pressione aziona le turbine motrici di generatori di energia elettrica.

Ancora dalla ERDA la Honeywell ha ricevuto l'incarico di partecipare a due progetti relativi a rivoluzionari sistemi per la produzione di energia elettrica.

Con il primo la Honeywell realizzerà un sistema che è la versione in chiave moderna degli specchi ustori di Archimede. In base a questo progetto batterie di specchi, gli eliostati, concentreranno i raggi solari su una caldaia, posta alla sommità di una torre alta diverse centinaia di metri, per generare vapore ad alta pressione. Questo vapore verrà convogliato a turbine di tipo convenzionale per muovere un generatore; oppure il calore prodotto potrà essere immagazzinato in un accumulatore per il successivo impiego.



Per l'accumulo di calore i tecnici del System & Research Centre hanno in programma di utilizzare sali eutettici - composti chimici con un alto punto di fusione ed in grado di assorbire una considerevole quantità di calore che potrà essere utilizzato per la trasformazione in energia in giornate nuvolose o dopo il tramonto.

La prima realizzazione pratica che si propone la ERDA è la costruzione di una « torre » in grado di distribuire energia ad una città di 5000 abitazioni, ma i tecnici della Honeywell ritengono che entro 5 anni sarà possibile sperimentare nel sud-ovest degli U.S.A. una centrale operativa da 10 megawatt.

Ancor più originale il secondo progetto: verranno infatti condotte ricerche per verificare la possibilità di produrre economicamente energia elettrica, sfruttando la forza del vento con appositi generatori. L'area prescelta dai tecnici è il nord-est del Minnesota, dove il vento raggiunge la velocità media di 20 Km/h durante l'intero arco dell'anno.

Per questo progetto la Honeywell svilupperà un apposito modello matematico e si avvarrà di propri elaboratori per simulare le condizioni anemometriche medie nell'area e per fornire indicazioni sul quantitativo di energia che potrebbe essere ottenuto utilizzando generatori in vario numero e situati in diverse località connesse da una rete di distribuzione di energia elettrica.

Si prevede che i risultati conseguiti verranno resi disponibili nel corso della prossima estate.

Se la conversione dell'energia solare è ancora un problema serio dal punto di vista economico della sua realizzazione, tuttavia Roger Schmidt, direttore dei programmi, ha detto che in futuro potrebbe diventare concorrenziale se al costo dell'energia prodotta con mezzi convenzionali e a quella elettronucleare si aggiungessero i costi di ricerca e di realizzazione dei mezzi di controllo dell'inquinamento e della contaminazione.

CAMBIO DI SEDE A ROMA

Dal 22 Settembre 1975, la Presidenza, le Direzioni Vendite Centro Sud e Sede di Rappresentanza, le Filiali di Roma, Grandi Enti, Stato e Time Sharing, i Servizi Sistemi Applicazioni, gli uffici dei Supporti Gestionali, l'Esazione Crediti e i prodotti ausiliari, si sono trasferiti dai locali di via Abruzzi 10 e 6 nella nuova sede di via Terenzio 35 - Roma. Tel. 369801.

nomine e modifiche organizzative

Con decorrenza immediata i Servizi della Sezione Automazione Interna assumono la seguente struttura:

Servizio Procedure e Analisi Organizzative

acting: sig. P. de Marinis

Ufficio NPL Administrative Systems

responsabile: dr. E. Arienti

Ha il compito di coordinare le attività relative all'amministrative system dell'NPL, di emettere le relative procedure di supporto e di controllarne le applicazioni.

Mantiene inoltre i rapporti con le Consociate al fine di definire criteri comuni di gestione.

Ufficio Analisi Organizzativa

responsabile: sig. G. Bruschì

Ha il compito di effettuare, in collegamento con il Servizio Studi della Direzione Centrale Relazioni col Personale, la rivelazione della situazione organizzativa e dei flussi informativi esistenti; di proporre progetti di razionalizzazione, e di emettere le relative procedure.

Emette inoltre le procedure di utilizzo dei sistemi informativi.

Servizio Progettazione e Sviluppo

responsabile: sig. G. Orsi

Ufficio Progettazione e Analisi

acting: sig. G. Orsi

Ha il compito di progettare il sistema informativo aziendale utilizzando i risultati dell'analisi organizzativa e di attuare le relative analisi tecniche.

Ufficio Programmazione e Manutenzione

responsabile: ing. S. Maioni

Ha il compito di realizzare, sulla base delle analisi tecniche, tutti i programmi di macchina e di garantire la loro validità nel tempo.

La pianificazione di tutte le attività di sviluppo e gestione del sistema informativo è affidata al sig. F. Colombani che risponde direttamente al sig. Orsi.

Servizio Gestione Sistema Informativo

responsabile: sig. S. Mercuri

Ufficio Gestione Sistema Informativo — Area Milano

responsabile: sig. A. Tosi

Ha la responsabilità di gestire il servizio informativo, garantendo il miglior utilizzo dell'hardware disponibile, ed effettuando il controllo dei documenti e dei reports.

Ha inoltre il compito di pianificare i cicli elaborativi tenendo i contatti con gli utenti.

Ufficio Gestione Centri Pregnana

responsabile: sig. V. Dell'Oro

Ha la responsabilità di garantire il migliore utilizzo dell'hardware necessario per lo sviluppo del software e della documentazione automatica.

Ufficio Sviluppo e Gestione S.I. di Fabbrica

responsabile: sig. P. Morandi

È responsabile, in piena autonomia, della realizzazione, aggiornamento e gestione del sistema informativo della produzione.

Ufficio Gestione Time Sharing

responsabile: sig. B. Papaleo

Ha la responsabilità di gestire l'hardware Time Sharing e di impostare e realizzare il « customer service desk. »

Segue inoltre la gestione dei centri clienti di Borgolombardo.

Al sig. G.F. Conti è affidato l'incarico di studiare i problemi relativi alla introduzione del nuovo hardware, suggerendo le metodologie più adatte e pianificando le relative attività.

In tale incarico riferirà direttamente al Direttore di Sezione.

Con decorrenza immediata nell'ambito della Sezione Sviluppo Hardware avvengono le seguenti modifiche organizzative:

Nel Servizio Sviluppo Unità Periferiche, diretto dal dr. S. Caenazzo, viene creato l'Ufficio Sviluppo Logica Stampanti Seriali.

L'Ufficio, la cui responsabilità è affidata al sig. G. Vercesi, ha il compito di sviluppare le parti logiche di tutti i modelli di stampanti seriali HISItalia, nonché di rappresentare il servizio Unità Periferiche nei rapporti con il Servizio Sistemi, il Planning ed il Marketing per la definizione dei prodotti basati sulle stampanti seriali e per l'analisi delle applicazioni.

Nel Servizio Sviluppo Governi e Hardware di Sistema, diretto dall'ing. G. Soverini, viene creato l'Ufficio Trasmissione Dati.

L'ufficio, la cui responsabilità è affidata all'ing. G. Trasi, riunisce i compiti svolti in precedenza dall'ufficio diretto dal sig. Vercesi e dall'Ufficio Sviluppo Governi per Unità a nastro magnetico.

Nell'ambito della Filiale Banche e Assicurazioni la responsabilità del supporto gestionale viene affidata al sig. Alessandro Restelli che riferirà direttamente al sig. E. Guidotti

Nell'ambito della Filiale di Napoli

la responsabilità del supporto gestionale viene affidata al sig. A. Nasti che riferirà direttamente al dr. R. Mariani

Nell'ambito della Filiale di Palermo

la responsabilità del supporto gestionale viene affidata al sig. Melato che riferirà direttamente all'ing. P. Carollo

Nell'ambito della Filiale di Pescara

la responsabilità del supporto gestionale viene affidata al sig. G.C. Antonelli che riferirà direttamente al sig. G.P. Baldi.

Con decorrenza immediata nell'ambito del Servizio Organizzazione e Servizi Generali, la Unit Addestramento, tenuta ad interim dall'ing. Schellenbaum, viene associata alla Unit Organizzazione, alle dipendenze del sig. F. Garabugio.

La nuova Unit, che mantiene le funzioni delle due Units precedenti, prende la denominazione di Organizzazione e Addestramento di Fabbrica.

assegni di studio per scuole medie inferiori e superiori

In applicazione dell'accordo del 14.2.74 con le Organizzazioni Sindacali sono istituiti assegni di studio per lavoratori studenti e figli a carico di dipendenti dell'importo di:

L. 50.000 per Scuole Medie Inferiori

L. 100.000 per Istituti Professionali e Scuole Medie Superiori

L'assegno di studio, annuale, si riferisce al periodo di un anno scolastico; non può perciò essere ottenuto due volte nello stesso anno scolastico neppure nel caso di frequenza di corsi accelerati (bienni, passaggi ad altre scuole, etc.).

Hanno diritto all'assegno di studio gli studenti lavoratori ed i figli che risultino a carico di dipendenti la cui retribuzione lorda non superi le L. 430.000, esclusi gli assegni familiari.

Le condizioni per godere dell'assegno di studio sono:

A) Per la Scuola Media Inferiore:

aver frequentato nell'anno scolastico considerato, corsi di Scuola Media Inferiore o aver ottenuto esami di idoneità o licenza di Scuola Media Inferiore presso Istituti Statali, legalmente riconosciuti o parificati.

B) Per gli Istituti Professionali e la Scuola Media Superiore:

per studenti lavoratori: aver frequentato nell'anno scolastico considerato corsi di Istituti Professionali o Scuola Media Superiore o aver sostenuto esami di idoneità o licenza per lo stesso ordine di studio presso Istituti Statali, legalmente riconosciuti o parificati (il diritto all'assegno cadrà in caso di frequenza dello stesso corso scolastico per più di due volte).

per figli a carico di dipendenti: aver frequentato nell'anno scolastico considerato corsi di Istituti Professionali o Scuola Media Superiore o aver sostenuto esami di idoneità o licenza per lo stesso ordine di studi presso Istituti Statali, legalmente riconosciuti o parificati, conseguendo la promozione.

Le domande relative all'anno scolastico 1974/75 dovranno pervenire entro il 31 ottobre 1975 a:

● UFFICIO SERVIZI SOCIALI - BORGOLOMBARDO (sig.na Scarinzi)
per i dipendenti di Milano, Pregnana, Borgolombardo e Filiali

● UFFICIO SERVIZI SOCIALI - CALUSO (sig.na Piretto)
per i dipendenti dello stabilimento di Caluso.

Le domande dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

● per la Scuola Media Inferiore: - certificato di frequenza o di esame

● per l'Istituto Professionale e Scuola Media Superiore: - certificato di frequenza o di esame
- certificato di promozione.

La retribuzione considerata sarà quella del mese di gennaio 1975.

Sul bollettino stipendi del mese di Settembre saranno caricate 16 ore di ferie a fronte delle festività del 29 Giugno, cadente di domenica, e del S. Patrono.

panorama

Registrazione Tribunale di Milano n. 292 del 28 luglio 1972.
Direttore Responsabile: Licia Buganè - Carmanini
Stampa La Tipocromo - Milano

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Milano - via Vida, 11

Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana